



COMUNE DI PORCARI

PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE

N. 5 DEL 16-01-2017

Oggetto: REVOCA ORDINANZA N.3 DEL 14/01/17.

Premesso che la salute è un diritto primario dell'individuo e della collettività e che l'Amministrazione Comunale concorre a garantire e tutelare tale diritto;

Premesso che presso l'abitato di Capannori e presso la vicina città di Lucca sono posizionate centraline di misura degli inquinanti dell'aria ambiente che monitorano l'inquinante polveri sottili (PM10). Dette centraline fanno parte della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria e costituiscono il riferimento per la valutazione della qualità dell'aria ambiente per l'area omogenea denominata "Piana Lucchese" di cui alla D.G.R.T. n. 1182/2015 ed alla D.G.R.T. n.81472016;

Preso atto del D. Lgs. 155/2010 il quale stabilisce che il numero massimo di superamenti del valore limite medio giornaliero, relativamente al parametro inquinante PM10 (50 µg/mc di aria), è pari a n.35 nell'anno civile (01 gennaio-31dicembre);

Preso atto del D. Lgs. 155/2010 il quale stabilisce che il valore medio annuale relativamente al parametro inquinante PM10 (polveri sottili) è pari a 40 µg /mc di aria ;

Preso atto della L.R. n. 9 del 11/02/2010 la quale stabilisce che è di competenza comunale l'adozione di interventi contingibili per contrastare il superamento dei limiti normativi previsti dalla vigente normativa nazionale;

Preso atto della D.G.R.T. 1182/2015 nella quale è ribadita la potestà del Sindaco di adottare misure ed interventi contingibili per contrastare il superamento dei limiti normativi previsti dal D.Lgs. 155/2010;

Preso atto della deliberazione della Giunta comunale n. 173/2015 con la quale è stato approvato il PAC 2016-2018 tra i comuni di Porcari, Altopascio, Capannori, Montecarlo e Lucca che prevede un programma di interventi di risanamento della qualità dell'aria attraverso una pianificazione d'area vasta per una maggiore efficacia e coerenza delle azioni

Preso atto della D.G.R.T. n.814/2016 avente ad oggetto “L.R. 9/2010 – Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente. Aggiornamento linee guida per la predisposizione dei Piani di Azione Comunale (PAC) e modalità di attivazione interventi contingibili ed urgenti. Revoca DGR 959/2011”

Preso atto della Delib. della G.C. n. 155 del 26/10/2016 con la quale si approvano alcune modifiche al piano di Azione Comunale (PAC) approvato con Delib. della G.C. n.173/2015 con particolare riferimento alla tipologia degli interventi contingibili adottabili ed alla loro modalità di attuazione. Quanto sopra ai sensi della D.G.R.T. n. 814/2016.

Preso atto che nel Piano di Azione Comunale (PAC) d’area per il risanamento della qualità dell’aria ambiente anno 2016-2018, approvato con Delib. Della G.C. n. 173/2015 e successiva modifica approvata con Delib. Della G.C. n. 155 del 26/10/2016, tra le misure contingibili indicate sono riportate, ai sensi della D.G.R.T. n.814/2016, quelle individuate come interventi ICQA – modulo 2 che prevedono:

- Regolamentazione degli apparecchi di combustione destinati al riscaldamento domestico alimentati a biomasse. La misura prevede il divieto di accensione di impianti di riscaldamento domestico alimentati a biomasse nel caso in cui questi non siano l’unica fonte di riscaldamento presente nell’unità abitativa. Il divieto di utilizza di legna da ardere per il riscaldamento domestico degli edifici riguarda i camini aperti o chiusi o qualunque altro tipo di apparecchio che non garantisca un rendimento energetico adeguato ($\geq 63\%$) e basse emissioni di monossido di carbonio ($\leq 0,5\% = 5.000$ ppm), ad esclusione delle stufe a pellet. La misura indicata risulta obbligatoria per tutto il territorio comunale.
- Limitazioni alla circolazione di veicoli. La misura prevede limitazioni temporanee alla circolazione su tutto il territorio comunale per le seguenti categorie di veicoli: veicoli diesel Euro 0, euro 1 ed euro 2. E’ fatta salva la possibilità di deroga alle limitazioni alla circolazione di cui sopra per alcune categorie di veicoli;

Preso atto che ai sensi del Piano di Azione Comunale (PAC) d’area per il risanamento della qualità dell’aria ambiente anno 2016-2018, approvato con Delib. della G.C. n. 173/2015 e successiva modifica approvata con Delib. della G.C. n. 155 del 26/10/2016, la durata di applicazione delle misure in precedenza indicate è fissata in n.4 giorni naturali e consecutivi e che, qualora anche nel primo giorno successivo la scadenza dell’ordinanza sindacale si dovesse riproporre la condizione limite di cui sopra (necessità di attivazione di interventi ICQA – Modulo 2), la misura contingibile sarà reiterata per un pari periodo;

Preso atto dell’ordinanza sindacale n. 3 del 14/01/2017 avente ad oggetto: “Piano di Azione Comunale 2016-2018 - Misure contingibili per garantire il rispetto dei valori limite di concentrazione di polveri sottili nell’aria ambiente previsti dal D. Lgs. 155/2010 – Regolamentazione degli apparecchi di combustione destinati al riscaldamento domestico alimentati a biomasse e divieto di circolazione temporaneo dei veicoli Diesel Euro 0, Euro 1 e Euro 2”;

Preso atto che l’ordinanza sindacale n. 3 del 14/01/2017 dispone limitazioni all’uso degli apparecchi di combustione alimentati a biomassa e alla circolazione dei veicoli Diesel Euro 0, Euro 1 e Euro 2 per i giorni 15, 16, 17 e 18 gennaio 2017;

Preso atto che, in data 16/01/2017, ARPAT comunica che, ai sensi della D.G.R.T. n. 814/16, l’indice di Criticità della Qualità dell’Aria (ICQA) è pari a 1 e che per il giorno 16, 17 e 18 gennaio 2017 si prevedono condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti in atmosfera;

Preso atto delle previsioni meteorologiche che preannunciano la dispersione degli inquinanti PM10 negli strati bassi dell’atmosfera per i giorni 16, 17 e 18 gennaio 2017;

Considerato inoltre che le condizioni climatiche preannunciano temperature rigide nei prossimi giorni;

Ritenuto per quanto sopra esposto di poter revocare la propria ordinanza sindacale n.3 del 14/01/2017;

Visto il D.Lgs. 155/2010;

Vista la L.R. 9/2010;

Vista la D.G.R.T. n. 1182/2015;

Vista la D.G.R.T. n. 814/2016;

Vista la Delib G.C. n 173/2015 e 155/2016;

Visto l’art. 50 del D.L.gs. 267/00;

Ordinanza SINDACALE n.4 del 16-01-2017 Comune di Porcari

ORDINA

- per le motivazioni in premessa esposte, la revoca della propria ordinanza sindacale n. 3 del 14/01/2017.

SI RISERVA

la facoltà di adottare successivi provvedimenti qualora, le misurazioni della qualità dell'aria ambiente effettuate da ARPAT rilevino nuovi superamenti dei limiti di inquinamento da PM10 stabiliti dalla normativa vigente con particolare riferimento alle misure contingibili previste nel Piano di Azione Comunale (PAC) d'area per il risanamento della qualità dell'aria ambiente anno 2016-2018 approvato con Deliberazione della G.C. n. 173/15 e successiva modifica approvata con deliberazione di G:C: n.155/2016

DISPONE

- La massima pubblicizzazione delle presente ordinanza tramite tutti gli organi di informazione;
- La trasmissione della presente ordinanza alla Regione Toscana, ad ARPAT e all'Azienda U.S.L. n. 2 di Lucca.

AVVERTE

- *Che, ai sensi dell'art. 3, IV co L. n.241/1190, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo al T.A.R. di competenza entro 60 giorni dalla data di notifica o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica;*
- *Che ai sensi dell'art. 10 L. n. 241/1990, gli interessati possono prendere visione degli atti e fare copia in orario d'ufficio, previa richiesta scritta, nei giorni di apertura al pubblico;*
- *Che in caso di inottemperanza alla presente ordinanza è fatta salva l'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale;*
- *Che è fatta salva, in caso di mancata osservanza alla presente ordinanza, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e delle altre sanzioni di settore eventualmente applicabili;*



IL SINDACO
Alberto Baccini